



97016, Pozzallo 09 luglio 2010
P.d.c. T.V. TOGNAZZONI – Tel. 0932/953327

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
CAPITANERIA DI PORTO DI POZZALLO
Sezione Sicurezza della Navigazione

AI VEDI ELENCO INDIRIZZI ALLEGATO

Prot. n. 02.01.26/ ~~17899~~

Tel ☎ : 0932/953327 - 798019

Fax 📠 : 0932/953590

E-mail ✉ : pozzallo@guardiacostiera.it

Sito internet 🌐: www.pozzallo.guardiacostiera.it

Argomento: Trasmissione Ordinanza di polizia marittima n. 70/2010 del 09/07/2010.

VIA E-MAIL

(SPAZIO RISERVATO A
PROTOCOLLI VISTI E
DECRETAZIONI)

Si trasmette in allegato, per opportuna conoscenza e norma, con preghiera di massima diffusione, l'Ordinanza in argomento emanata da questo Comando, riguardante l'interdizione di un area demaniale marittima ubicata in località "Cava d'Aliga" nel Comune di Scicli.

D'ordine
IL CAPO SERVIZIO SIC. NAV.
T.V. (CP) Marco TOGNAZZONI

ELENCO INDIRIZZI E-MAIL

Comandi / Enti militari:

Mariscilia	alfio.vella@marina.difesa.it	Augusta
Ufficio Territoriale del Governo	prefettura.ragusa@interno.it	Ragusa
Questura	gab.quest.rg@pecps.poliziadistato.it	Ragusa
Motovedetta CC 813	motovedetta813@carabinieri.it	Pozzallo
Tendenza G.di F.	giannone.enrico2@gdf.it	Pozzallo
Sezione Operativa Navale G. di F.	campisi.salvatore4@gdf.it	Pozzallo
Nucleo di Manovra G.d. F.	spatola.corrado@gdf.it	Pozzallo
Comando Stazione CC	strg417360@carabinieri.it	Scicli
Comando Polizia Municipale	FAX: 0932 836477	Scicli

Comandi/Enti/Comuni provincia di Ragusa:

Polizia Provinciale	raffaele.falconieri@provincia.ragusa.it	Ragusa
Protezione Civile (Provincia Reg.le)	carmelo.giunta@provincia.ragusa.it paolo.pollicita@provincia.ragusa.it	Ragusa
Comune (Sig. Sindaco)	sindaco@comune.scicli.rg.it	Scicli
Genio Civile	geniocivile@regione.sicilia.it	Ragusa
AUSL 7	direttore.generale@ausl7.rg.it	Ragusa

Enti/Società/Associazioni varie:

Porto turistico	info@portoturisticoamarinadiragusa.it	Marina di Ragusa
Circolo Velico Kaucana	info@cvkrg.it	S. Croce Camerina
Circolo Velico Scirocco	segreteria@circolovelicoscirocco.it	M.di Ragusa
Fipsas – Sezione Provinciale	siracusa@fipsas.it	Siracusa
A.S.P.D. NOTO BAROCCA	toni.tafaro@alice.it	Noto (SR)
A.S.D. Iblea Fishing	emacastello@alice.it	Ragusa
Sanità Marittima	usma.siracusa@sanita.it	Siracusa
Lega Navale	pozzallo@leganavale.it	Pozzallo
Ass. Pescatori "San Francesco"	studio.gaetanocannizzo@virgilio.it	Scoglitti
A.S.D. "Lenza Club Macrostigma"	ravalli.a@pg.com	Ragusa
Lega Navale Italiana	pozzallo@leganavale.it – ing.luigitussellino@tiscali.it	Pozzallo
Circolo Nautico Cabrera	presidenza.cabrera@tiscali.it	Pozzallo
Circolo Nautico A. Doria – Marina di Ragusa	info@andreadoria.it	Ragusa
Club Nautico Scoglitti	info@cnscooglitti.it	Scoglitti
San Giuseppe Piccola Soc. Coop.	coop.san.giuseppe@gmail.com	Scicli
Ventoeacqua Piccola Soc. Coop.	ventoeacqua@freemail.it	Modica

Compamre Pozzallo:

Capo Servizio Operativo	raffaele.giardina@mit.gov.it	Sede
	francesco.cardullo@mit.gov.it	Sede
(CP2113)	giuseppe.tuzza@mit.gov.it	Sede
(CP 888)	Carmelo.bonanno@mit.gov.it	Sede
(CP 888)	gaetano.guqielmino@mit.gov.it	Sede
(CP 888)	franco.quartarone@mit.gov.it	Sede
(CP 888)	giuseppe.giampietro@mit.gov.it	Sede
(CP 316)	mauro.strongoli@mit.gov.it	Sede
(CP 316)	antonino.piazzese@mit.gov.it	Sede
Servizio Spiagge Sicure		Sede
Sala Operativa		Sede
Sezione Demanio		Sede



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Capitaneria di Porto di Pozzallo

Sezione Tecnica

Contrada Raganzino, s.n. – 97016 Pozzallo (RG) – Tel. 0932/953327 Fax 0932/953590

E-mail pozzallo@guardiacostiera.it – Sito web www.pozzallo.guardiacostiera.it

ORDINANZA N° 70/2010

Interdizione area demaniale marittima e relativo specchio acqueo in località "Cava d'Aliga" nel Comune di Scicli

Il Capitano di Fregata (CP) sottoscritto, Capo del Compartimento Marittimo e Comandante del Porto di Pozzallo:

- VISTI:**
- il rapporto di servizio in data 07 luglio 2010, riguardante gli accertamenti esperiti da dipendente personale militare che ha rilevato nel Comune di Scicli, in località "Cava d'Aliga", un natante in vetroresina situato sul bagnasciuga, al confine della spiaggia libera di levante dello stabilimento denominato "Maracaibo", parzialmente sommerso dall'acqua, insabbiato e con la prua emergente per circa un metro, per una superficie di 30 cm.;
 - la nota prot. n. 16281 datata 04/03/2010, del Servizio 9 – Demanio Marittimo dell'Assessorato Territorio ed Ambiente della Regione Siciliana, con la quale si ribadisce l'onere posto in capo alle Autorità Marittime ed ai Comuni, per gli aspetti di rispettiva competenza, di segnalare e rendere nota la presenza in aree demaniali marittime di pericoli esistenti per la pubblica incolumità con apposite ordinanze che impediscano l'accesso nelle zone demaniali in cui vengano rilevate situazioni di rischio anche solo potenziale, vietandone la fruizione anche con l'apposizione tempestiva di cartelli monitori e ponendo in essere ogni concreta misura utile;
 - la propria Ordinanza di sicurezza balneare n. 45/2010 emanata il 08/06/2010;

- RITENUTO:**
- necessario, per quanto di competenza di questa Autorità Marittima, adottare immediate, urgenti ed idonee misure a salvaguardia della pubblica incolumità di persone e cose nonché a tutela della sicurezza dei bagnanti che potrebbero transitare nelle immediate vicinanze del luogo del ritrovamento;
 - necessario prevenire possibili pericoli per persone e cose, consentendo il segnalamento e l'interdizione dell'area in questione, in attesa delle future attività di messa in sicurezza e ripristino delle minime condizioni necessarie per garantire la libera fruizione dell'area suddetta;
 - necessario, quindi, limitare, prudenzialmente, il transito di persone e mezzi lungo la fascia demaniale marittima e nello specchio acqueo immediatamente adiacente;

- CONSIDERATO:**
- che la permanenza nella predetta zona di mare del suddetto natante, situato proprio a ridosso di un tratto di arenile densamente frequentato da bagnanti ed in prossimità di alcuni stabilimenti balneari, costituisce potenziale pericolo per la pubblica incolumità e per la sicurezza della balneazione negli specchi acquei contigui alla zona del ritrovamento;

- VISTI:**
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267, recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", unitamente al Decreto del Ministro dell'Interno n. 33086 datato 05/08/2008, recante "Incolumità pubblica e sicurezza urbana: definizione e ambiti di applicazione";
 - l'art. 192, comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni che impone la rimozione dei rifiuti abbandonati sul suolo ai responsabili od al proprietario del suolo stesso ovvero, in alternativa, al Sindaco del Comune dove ricade l'area di abbandono;
 - gli artt. 17, 30 e 81 del Codice della Navigazione, l'art. 59 e 524 del relativo Regolamento di esecuzione - parte marittima;

RENDE NOTO

che nel Comune di Scicli, in località "Cava d'Aliga", all'interno dell'area demaniale marittima censita catastalmente al Foglio n° 140, particella 174, si trova un natante in vetroresina situato sul bagnasciuga, al confine della spiaggia libera di levante dello stabilimento denominato "Maracaibo",

spiaggiato e parzialmente sommerso dall'acqua, con la prua emergente per circa un metro ed una superficie di 30 cm., così come evidenziato nei rilievi fotografici allegati alla presente Ordinanza perché ne formino parte integrante.

ORDINA

Art. 1

Interdizione dell'area demaniale marittima e specchio acqueo contiguo

Con decorrenza immediata e fino al ripristino delle condizioni di sicurezza dei luoghi, all'interno dell'area demaniale marittima e relativo specchio acqueo citati nel "rende noto, per un raggio di 10 metri con centro nel punto di avvistamento del predetto relitto sono vietati:

- a terra, l'accesso, la sosta, il transito di persone e mezzi;
- a mare, la navigazione, la sosta, l'ormeggio, la pesca, la balneazione e, comunque, ogni altra attività o comportamento collegati con l'uso dello specchio acqueo ricadente nell'area interdetta.

Art. 2

Attribuzioni del Sindaco

Il Sindaco del Comune di Scicli, in qualità di Ufficiale di Governo, ai sensi del combinato disposto degli artt. 13, comma 1 e 54, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni, nonché quale Autorità locale di Protezione Civile con autonomi poteri d'intervento a tutela della popolazione e dei beni interessati da eventi calamitosi (ex art. 15 della Legge n. 225/1992), dovrà adottare tutte quelle misure di emergenza, provvisoriale, contingibile ed urgente, rivolte a meglio segnalare, circoscrivere e delimitare l'area demaniale marittima e lo specchio acqueo ove si trova il predetto natante spiaggiato e semisommerso, allo scopo di prevenire eventuali pericoli per la pubblica incolumità dei cittadini.

Lo stesso, a tale scopo, avrà cura di circoscrivere le aree indicate nell'art. 1 della presente Ordinanza con adeguati apprestamenti diurni e notturni, disponendo per la più ampia diffusione della presente Ordinanza anche a mezzo di cartelli monitori di divieto e/o di pericolo ben visibili. Il tratto di mare interdetto dovrà essere altresì, delimitato a mezzo di adeguati segnalamenti marittimi identificabili in orario diurno e notturno, così come stabilito dal Sistema di segnalamento marittimo IASM-IALA – Regione A.

Dovrà essere altresì, assicurato un periodico monitoraggio della zona nonché, ove necessario, la rimozione coattiva del rifiuto abbandonato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 192, comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 3

Disposizioni finali e sanzioni

L'inosservanza della presente Ordinanza sarà punita:

- dagli artt. 328, 650 e/o 673 del Codice Penale, salvo che il fatto non costituisca più grave o diverso reato;
- art. 255 D.Lgs. n. 152/2006;
- ai sensi dell'art. 53, comma 3 del D.Lvo n. 171/2005;
- negli altri casi, autonomamente od in eventuale concorso con altre fattispecie, ai sensi dell'art. 1164 del Codice della Navigazione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti, di osservare e far osservare la presente Ordinanza, che sarà pubblicata all'Albo di questo Ufficio, con diffusione/divulgazione, altresì, assicurata mediante:

- a) trasmissione a tutti gli altri Enti/Amministrazioni interessate;
- b) emanazione di apposito Avviso ai Naviganti;
- c) divulgazione a cura dei mezzi d'informazione;
- d) inserimento nel sito web istituzionale di questo Comando: www.pozzallo.guardiacostiera.it, alla voce "Ordinanze";
- e) invio a concessionari demaniali, cooperative di pesca, circoli nautici, porti turistici, operatori ed utenti portuali in genere, che hanno l'obbligo di esporla permanentemente, in luogo ben visibile dal pubblico e dall'utenza nonché di darne conoscenza al proprio personale.

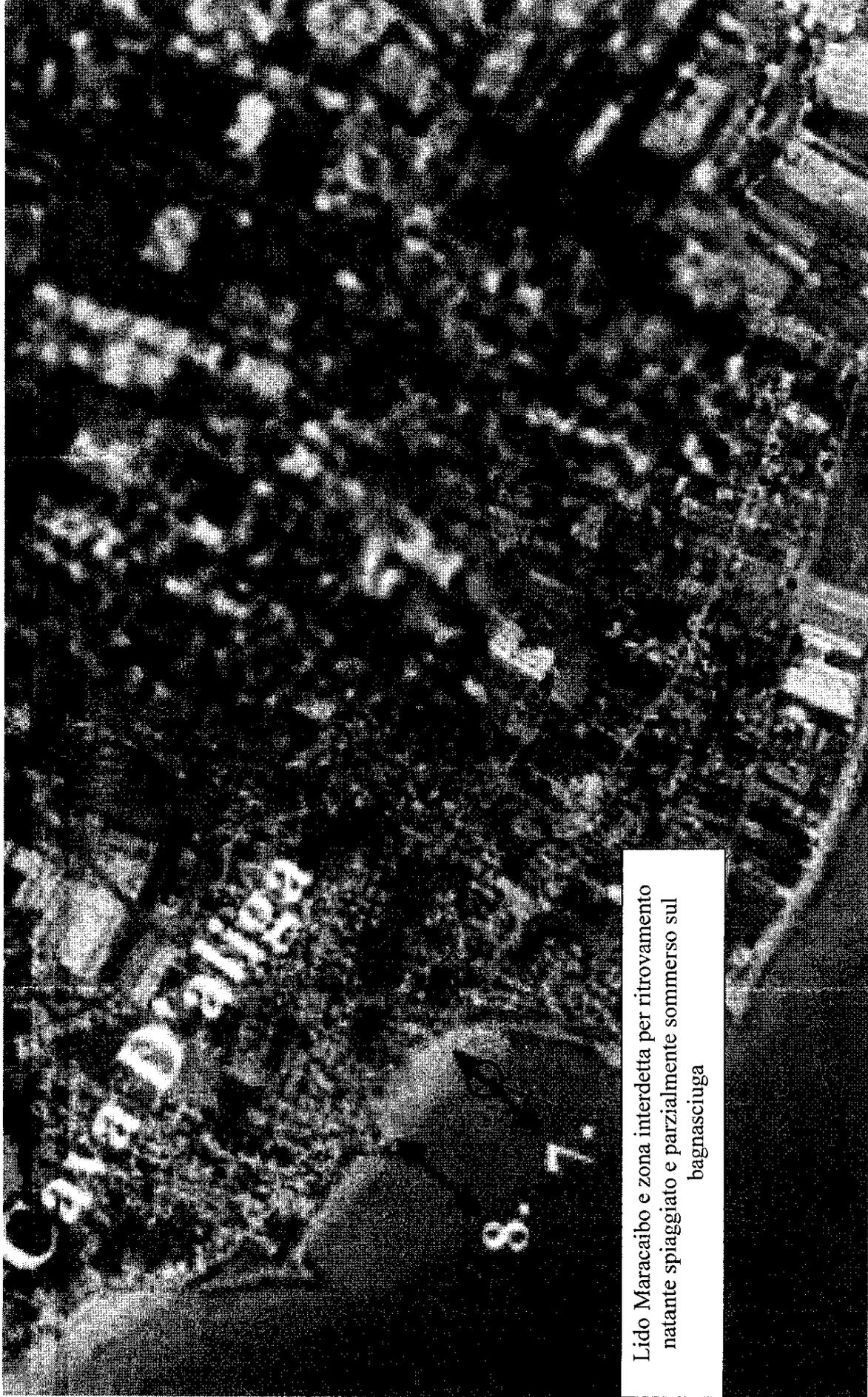
Pozzallo, li 09 luglio 2010

IL COMANDANTE

C.F. (CP)  GARRO



7/11/10
2



Lido Maracaibo e zona interdotta per ritrovamento natante spiaggiato e parzialmente sommerso sul bagnasciuga

COMUNE SCICLI

- CAVA D'ALIGA -

Fg. 140 p.lle 174

